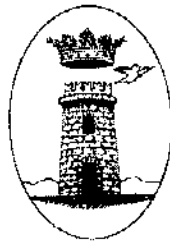


Registro generale N. 40 del 21 FEB. 2014

ORIGINALE



## COMUNE DI MISILMERI

Area 1 "Amministrativa"

### Determinazione del responsabile del servizio

N. 4/A 1 del registro

Data 13.01.2014

**Oggetto:** Impegno di spesa e liquidazione in favore dell'ASP di Palermo inerente l'espletamento del servizio medico-legale.

---

Il giorno **13.01.2014**, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto, dott. Antonino Cutrona, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

## Il responsabile del servizio

Vista la fattura n. 0005805/03 del 17.12.2013, assunta al protocollo generale al n. 186/2014, con la quale l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo chiede il pagamento della somma di € 55,80, esente iva, comprensiva delle quote inerenti il rimborso delle spese amministrative, per l'espletamento del servizio delle visite fiscali effettuate nei confronti di alcuni dipendenti comunali, giuste richieste inoltrate dall'ufficio del personale, agli atti;

Visto il referto medico-legale, agli atti, inerente la visita fiscale in parola;

Visto l'art. 17, comma 23, lettera e), del decreto legge 01.07.2009, n. 78, convertito in legge 03.08.2009, n. 102, nella parte in cui aggiunge all'art. 71 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008, n. 133, i commi 5 bis e 5 ter;

Vista la Sentenza della Corte Costituzionale n. 207 del 07.06.2010, con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dei sopra citati commi 5 bis e 5 ter;

Vista la pronuncia della Corte dei Conti – Sezione riunite in sede di controllo n. 62/CONTR.10 del 14.12.2010;

Considerato che, sulla base sia della sentenza della Corte Costituzionale n. 207/2010 che della pronuncia della Corte dei Conti n. 62/CONTR. 2010, resta a carico del Comune il pagamento degli oneri della spesa per l'effettuazione delle visite fiscali, senza che sia necessario un ulteriore intervento del competente legislatore;

Considerato che la stessa Corte dei Conti ha fatto presente che le richieste in ripetizione a titolo di rimborso alle amministrazioni pubbliche richiedenti potranno avere decorrenza a far tempo dall'entrata in vigore della normativa caducata e che l'esercizio finanziario su cui dovranno essere fatti gravare detti oneri non potrà essere che quello in cui verranno fatte valere le richieste di rimborso;

Visto il vigente O.A.EE.LL.,

### determina

Per i motivi in narrativa espressi e che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- 1) Impegnare la somma di € 55,80 sull'int. cod. 1.01.08.03, cap. pag. 345 del bilancio c.e. "spese per concorsi, per le commissioni di disciplina e visite mediche di controllo", dando atto che:
  - il corrispondente capitolo del decorso esercizio presentava uno stanziamento definitivo di € 2000,00;
  - gli impegni assunti nell'anno 2014, fino alla data odierna, non superano un dodicesimo dello stanziamento definitivo indicato nel precedente periodo;
  - il presente impegno viene assunto nel rispetto del 3° comma dell'art. 163 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- 2) Liquidare e pagare all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo la somma di € 55,80, mediante accreditamento sull'IBAN IT10J0100003245515300306498, a titolo di rimborso per le visite fiscali in narrativa specificate, giusta impegno di cui al precedente punto.

Sup. n. 34/14  
cod. ced. 7263  
cod. fatt. 23/14

Il responsabile del servizio  
Dott. A. C. 

**Visto di regolarità contabile**

Il/la sottoscritto/a dott. ne Rosace G. 101, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, 20-02-2014

**Il Responsabile Area II**  
Programmazione e Bilancio  
Servizi Finanziari e Tributarie  
(dott.ssa Bianca Fici)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

---

---

Affissa all'albo pretorio il 26 FEB. 2014  
Defissa il 14 MAR 2014

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ 26 FEB. 2014<sup>1</sup>, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---